



1092 - ARWE 1092 - Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze sociali

DETERMINA DI IMPEGNO SERVIZIO 1092 n° 6 del 13/03/2026

Oggetto: Affidamento delle attività di istituzione e gestione del Centro per la Giustizia Riparativa ai sensi dell'art.56 Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017 in favore della Costituenda ATS Associazione di Promozione Sociale Tarita - Cam Elena, con sede Salerno (SA), via A. Albanese 50/52 Sant'Egidio M.Albino, Codice Fiscale 94059830656/ Fondazione Don Calabria per il Sociale con sede Verona (VR) via San Zeno in Monte, Codice Fiscale 93300770232; per la durata di 365 giorni.

Contestuale impegno di spesa e approvazione schema di convenzione

CIG BAD0A2C3AA

Il Dirigente

Premesso che:

il D.Lgs. n. 150 del 10 ottobre 2022 (c.d. "Riforma Cartabia"), attuativo della Legge n. 134 del 27 settembre 2021, detta la disciplina della giustizia riparativa, definita, ai sensi dell'art. 42, dello stesso Decreto, come ogni programma che consente alla vittima del reato, alla persona indicata come autore dell'offesa e ad altri soggetti appartenenti alla comunità di partecipare liberamente, in modo consensuale, attivo e volontario, alla risoluzione delle questioni derivanti dal reato, con l'aiuto di un terzo imparziale, adeguatamente formato, denominato mediatore;

obiettivo di fondo della normativa, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 150/2022, è la creazione di un Centro per la giustizia riparativa, attribuito alla competenza degli Enti Locali, come luogo nel quale vengono svolte le attività di organizzazione, gestione, erogazione e svolgimento dei programmi di giustizia riparativa, in un'ottica di prevenzione in ambito scolastico, sociale e comunitario, volti a promuovere il riconoscimento della vittima del reato, la responsabilizzazione della persona indicata come autore dell'offesa e la ricostituzione dei legami con la comunità;

il sistema dei servizi per la giustizia riparativa in materia penale si articola in 3 livelli: la Conferenza Nazionale per la giustizia riparativa, della quale il Ministero della Giustizia si avvale per il coordinamento dei servizi stessi; le Conferenze Locali per la giustizia riparativa, una per ciascun distretto di Corte d'Appello, che individua, nell'ambito territoriale di competenza, previa ricognizione delle esperienze di giustizia riparativa in atto, uno o più Enti Locali cui affidare l'istituzione e la gestione dei Centri; i sopracitati Centri per la giustizia riparativa;

tale sistema si fonda su un modello organizzativo prossimo alle comunità territoriali, considerato che la ricostituzione dei legami con le stesse è uno degli obiettivi principali dei programmi di giustizia riparativa, ai sensi dell'art. 43 della Riforma.

Premesso, altresì, che:

la Conferenza Locale per la giustizia riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli, nella seduta tenutasi il 02/07/2025, tenuto conto del fabbisogno di servizi sul territorio, nel rispetto dei criteri indicati dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2022, in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, ha individuato il Comune di Napoli come soggetto idoneo cui affidare la gestione del Centro per la giustizia riparativa da istituire nell'ambito del distretto;



il Comune di Napoli, riconosciuto il ruolo fondamentale della giustizia riparativa nella gestione dei conflitti, nel sostegno alle vittime e nella responsabilizzazione degli autori di reato, ha manifestato, in sede di Conferenza Locale svoltasi nella suddetta data, la propria disponibilità nella costituzione del Centro per la giustizia riparativa, impegnandosi a garantire il rispetto delle previsioni normative in materia di giustizia riparativa e successivi provvedimenti attuativi, nonché delle previsioni contenute nell'intesa, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 150/2022, sui livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la giustizia riparativa (LEP) sancita in Conferenza Unificata, nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. Atti n. 81/CU;

Considerato che:

con Deliberazione di Giunta comunale n. 444 del 25/09/2025 l'Amministrazione comunale ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Conferenza Locale per la Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli e il Comune di Napoli per l'istituzione del Centro per la Giustizia Riparativa, autorizzando il dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali a porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali;

che in data 23/10/2025 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del distretto di Corte d'Appello di Napoli - quale atto propedeutico all'istituzione del Centro di Giustizia Riparativa – al quale sono stati allegati i verbali della Conferenza Locale per la Giustizia Riparativa.

Preso atto che:

ai sensi dell'art.67 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2022 è istituito un Fondo per il finanziamento di interventi in materia di giustizia riparativa, con una dotazione di euro 4.438.524 annui a decorrere dall'anno 2022;

ai sensi dell'art.67, comma 1, del suddetto decreto, il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'[articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281](#), con decreto stabilisce ogni anno la quota da trasferire agli enti di cui all'articolo 63, comma 5, per il funzionamento dei Centri per la giustizia riparativa e per la prestazione dei relativi servizi, nel limite delle disponibilità del fondo istituito ai sensi dello stesso comma;

ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Protocollo tutti gli impegni previsti dallo stesso, in relazione all'apertura e al funzionamento del Centro per la Giustizia Riparativa sono subordinati alla ricezione della quota di finanziamento per cui l'apertura del Centro è subordinata al finanziamento di cui all'art.67, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2022;

Atteso che:

con nota n.mg_dgcm.29.01.2026.0006686.U la Direzione Generale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha comunicato che in data 26/01/2026, con apposito decreto di impegno ha provveduto per quanto di competenza al trasferimento delle risorse a valere sul Fondo per la Giustizia Riparativa ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n.150/2022 in favore del Comune di Napoli;

con deliberazione di G.C. n. 27 del 05/02/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione al Bilancio 2026-2028, annualità 2026, mediante istituzione di un nuovo capitolo di entrata (Cap. E 255141 e di un corrispettivo capitolo di spesa (Cap. U 124589) con adeguamento degli stanziamenti;

con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 20/02/2026, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di istanze di partecipazione alle attività di co-progettazione per la selezione di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 92, comma 2, D. Lgs. 150/2022, con cui stipulare una convenzione per la gestione del "Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli" ai sensi del D. Lgs. 150/2022 e del Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli.



Dato atto che:

con Disposizione Dirigenziale n. 34 del 04/03/2026 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali relative alla procedura in parola;

con disposizione dirigenziale n.35 del 05/03/2026 è stata disposta l'Istituzione del Tavolo di co-progettazione per la gestione del "Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli" ai sensi del D. Lgs. 150/2022 e del Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli.

Dato atto, che il percorso di co-progettazione si è concluso nella seduta del pertinente tavolo del 09/03/2026, come da come da verbale n.1 tra Comune di Napoli e l'ATS, con la stesura di un progetto definitivo e relativo prospetto economico, parte integrante dello stesso.

Ritenuto necessario:

individuare una sede pubblica territoriale per l'istituzione del Centro di Giustizia Riparativa al fine di garantire imparzialità, indipendenza e equi-prossimità, in conformità ai principi europei e internazionali in materia di giustizia riparativa e nel rispetto delle garanzie previste dal d.lgs. n.150/2022;

che, vista l'estensione territoriale del Distretto di Corte d'Appello di Napoli, dare al Centro di Giustizia Riparativa una struttura policentrica e territoriale, capace di garantire effettiva prossimità ai cittadini, uniformità di accesso ai programmi e radicamento comunitario, mettendo a disposizione sedi operative distaccate in tutto il territorio del Distretto, idonee ad assicurare libertà di partecipazione, riservatezza, indipendenza e accessibilità nonché adeguate secondo le indicazioni dei LEP, nessuno escluso.

Tenuto conto che con D.C.C. n.3 del 29/01/2026 è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 e con D.G.C. n. 27 del 05/02/2026 sono state apposte le risorse pari a € 224.000,00 a valere sul capitolo di spesa 124589 per l'istituzione e la gestione del Centro per la Giustizia Riparativa.

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli

il bilancio di previsione approvato con D.C.C. n.3 del 29/01/2026;

gli obblighi di pubblicazione e i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027 alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato:

la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art.13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28/02/2013;

che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla d.ssa Anna Di Vaio;

che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 69 del 01.03.2024, non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse dalla Dirigenza che adotta il presente atto;

il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, come riportato



nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027, e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Dato atto che:

il Servizio ha richiesto informazioni prefettizie in capo agli Enti del Terzo Settore facenti parte della costituenda ATS, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica:

APS Tarita PR_SAUTG_Ingresso_0023467_20260210;

Fondazione Don Calabria per il sociale PR_VRUTG_Ingresso_0027947_20260310;

si è provveduto ad acquisire d'ufficio i DURC che risultano regolari:

APS Tarita prot.n. INAIL_52042442 del 09/12/2025 per la sola iscrizione all'INAIL;

Fondazione Don Calabria per il sociale INAIL_51922715 del 29/11/2025;

Per i motivi esposti in narrativa

D E T E R M I N A

1. **Istituire** il Centro per la Giustizia Riparativa nel Distretto di Corte d'Appello di Napoli ai sensi dell'art.42 comma 1, lettera g), D.Lgs 150/2022, presso la sede del Comune di Napoli – Area Welfare -Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali – vico S.Margherita a Fonseca n.19, 1^ piano – PEC giustiziariparativa@pec.comune.napoli.it.
2. **Prendere atto** dell'esito dei lavori del Tavolo di co-progettazione per la gestione del “Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli” ai sensi del D. Lgs. 150/2022 e del Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli.
3. **Approvare** lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1 e - quale parte integrante e sostanziale della convenzione - il Progetto Definitivo di cui all'Allegato 2, così come elaborato nel tavolo di co-progettazione.
4. **Individuare**, per la stipula della convenzione per l'istituzione e gestione del Centro di Giustizia Riparativa per la durata di 365 giorni la Costituenda ATS Associazione di Promozione Sociale Tarita - Cam Elena, con sede Salerno (SA), via A. Albanese 50/52 Sant'Egidio M.Albino, Codice Fiscale 94059830656/ Fondazione Don Calabria per il Sociale con sede Verona (VR) via San Zeno in Monte, Codice Fiscale 93300770232.
5. **Dare atto** che il presente provvedimento costituisce atto istitutivo del Centro di Giustizia Riparativa nel Distretto di Corte d'Appello di Napoli e che, pertanto, in conformità a quanto richiesto con nota m_dg.DGMC.10/12/2025.0087176.U dal Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità -Direzione Generale per la giustizia minorile e riparativa, riporta:
 - elenco dei mediatori con indicazione dell'iscrizione nell'elenco nazionale ex art.60 D.Lgs. 150/2022, nonché la modalità di impiego degli stessi – Allegato 3;
 - indicazione della sede del Centro, sita in Napoli alla via S.Margherita a Fonseca 19 1^ piano – PEC giustiziariparativa@pec.comune.napoli.it – tel. 081/7959282;
 - schema con gli orari e sedi secondarie del Centro – Allegato 4.
6. Attestare il rispetto delle previsioni normative, delle previsioni del Protocollo d'Intesa e dei Livelli Essenziali



delle Prestazioni, come stabiliti in Conferenza Unificata ai sensi dell'art.62 del D.Lgs 150/2022.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento alla costituenda ATS selezionata nell'ambito della procedura in oggetto.
8. Subordinare, per analogia al Codice dei Contratti, l'efficacia del presente provvedimento alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, autorizzando l'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula della Convenzione.
9. Impegnare la somma complessiva di 224.000,00 € in favore della Costituenda ATS Associazione di Promozione Sociale Tarita - Cam Elena, con sede Salerno (SA), via A. Albanese 50/52 Sant'Egidio M.Albino, Codice Fiscale 94059830656/ Fondazione Don Calabria per il Sociale con sede Verona (VR) via San Zeno in Monte, Codice Fiscale 93300770232, così come di seguito indicato:

IMPEGNARE la somma di	224.000,00 €
oltre IVA, se dovuta, all'aliquota del	
per un totale, IVA compresa, di	224.000,00 €
in favore di	Costituenda ATS Associazione di Promozione Sociale Tarita - Cam Elena, con sede Salerno (SA), via A. Albanese 50/52 Sant'Egidio M.Albino, Codice Fiscale 94059830656/ Fondazione Don Calabria per il Sociale con sede Verona (VR) via San Zeno in Monte, Codice Fiscale 93300770232
ragione del credito che dà luogo all'obbligazione attiva a favore del fornitore	Istituzione e gestione Centro per la Giustizia Riparativa
capitolo di spesa	124589
articolo	\
capitolo/articolo	
descrizione capitolo	Fondo per la Giustizia Riparativa
codice bilancio	
Esigibilità annualità	2026
CIG	BAD0A2C3AA
CUP	
finanziato da	Risorse a bilancio
ATTESTARE che l'obbligo di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, è assolto avendo il comune adottato un sistema di programmazione dei pagamenti su base trimestrale, distintamente per residui e competenza, e che, rispetto a tale programmazione, il presente impegno ha la seguente scadenza:	



Trimestre 1 (gennaio – marzo)	56.000,00 €
Trimestre 2 (aprile – giugno)	56.000,00 €
Trimestre 3 (luglio–settembre)	56.000,00 €
Trimestre 4 (ottobre–dicembre)	56.000,00 €
Esercizio successivo	- €

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Si attesta che il presente provvedimento non contiene dati personali.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Cinzia D'Oriano

✓

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente determina è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Impegno
Importo	224.000,00
A favore di	
Partita Iva / Codice fiscale	
Ragione del credito che dà luogo all'obbligazione attiva a favore del fornitore	Affidamento delle attività di istituzione e gestione del Centro per la Giustizia Riparativa ai sensi dell'art.56 Codice del Terzo Settore
Ragione del credito che dà luogo all'obbligazione attiva a favore del fornitore	D.Lgs 117/2017 in favore della Costituenda ATS Associazione di Promozione Sociale Tarita - Cam Elena, con sede Salerno (SA), via A. Albanese 50/52 Sant'Egidio M.Albino, Codice Fiscale 94059830656/ Fondazione Don Calabria per il Sociale con sede Verona (VR) via San Zeno in Monte, Codice Fiscale 93300770232; per la durata di 365 giorni.in favore della Costituenda ATS Associazione di Promozione Sociale Tarita - Cam Elena, mandataria - Fondazione Don Calabria
Esercizio	2026
Capitolo di spesa	124589
Articolo	
Capitolo / Articolo	124589 /
Descrizione Capitolo	CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA - TRASFERIMENTI - VINCOLO CAP.ENTRATA 255141
Codice Bilancio	12 04
CUP	
CIG	BAD0A2C3AA
SI ATTESTA che l'obbligo di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, è assolto avendo il comune adottato un sistema di programmazione dei pagamenti su base trimestrale, distintamente per residui e competenza, e che, rispetto a tale programmazione, il presente impegno ha la seguente scadenza:	



Data	Importo	Note
31/03/2026	56.000,00	
30/06/2026	56.000,00	
30/09/2026	56.000,00	
31/12/2026	56.000,00	

Il documento non contiene dati personali

ALLEGATI

- All. 2 Sedi orari.pdf (impronta:
757D9DCB141C6464EA9AD3CE8095B594BE581470C8EF7223C9D2F0676025F8B7)
- All. 3 Elenco Mediatori ed Interpreti.pdf (impronta:
7B25009DC360BDBD117AA24D33845EE90A444FC4092572DF4EDCBF9A9245DE64)
- all.1 schema di convenzione giustizia riparativa.pdf (impronta:
69A5EF8A8E663D21338EAC1FEA7F8622536AB9E81BECBE3F9DF56AC270959035)
- CGR_Progetto definitivo_INLAV_9.3.2026_signed.pdf.p7m (impronta:
F8D91D80D2E91AEE8F931ED3173A1BD3DA94665A0D565924002F910B97D7E50B)
- CGR_Progetto definitivo_INLAV_9.3.2026_signed.pdf (impronta:
C807AC0F494579ECD71C806EE0F0430C353090A17AEC33173090653941486DA8)
- CGR_Progetto definitivo_INLAV_9.3.2026_signed.pdf (1).pdf (impronta:
C807AC0F494579ECD71C806EE0F0430C353090A17AEC33173090653941486DA8)
- All. 3 Elenco Mediatori ed Interpreti-signed.pdf (impronta:
E164357D5F1D853D1078C22FD961DAF45C9C7FAD9FB4C741CBC04DBCCC58CE2B)
- All. 2 Sedi orari-signed.pdf (impronta:
3747C24A9F2900DEF7748E8E06A84FE4AFA1486C29E6B9B9B0190CA0A54A1BD6)

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 82/2005.